

CABINA PRIMARIA DI TRASFORMAZIONE ENEL - COMPARTO VULCANO –

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Infrastrutture a rete, riqualificazione urbana, mobilità in data 22.11.2004 - Protocollo di Settore n. 5134 ed accogliendone le motivazioni e conclusioni;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 – 1° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267 come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267;

DELIBERA

1) di approvare il parere di cui all'oggetto, costituito dai punti da 1 a 11 dell'allegata relazione del Settore Infrastrutture a rete in data 22.11.2004 – protocollo di settore n. 5134;

2) di dare atto, altresì, che l'impianto di trasformazione elettrica risulta in contrasto con le previsioni del PRG vigente e che ai sensi della LR 52/82 l'autorizzazione da parte della Provincia produce gli effetti di una variante urbanistica e pertanto, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs 267/00 (testo Unico Enti Locali);

Allegati:

- 1) lettera del Settore Infrastrutture a rete – Riqualificazione urbana-Mobilità – PROT. GEN. 62833 del 07/08/2003
- 2) documentazione di Enel Distribuzione– PROT. GEN. 82638 del 27/10/2003
- 3) documentazione di Enel Distribuzione– PROT. GEN. 76487 del 27/09/2004
- 4) documentazione da Provincia di Milano – PROT. GEN. 81602 DEL 13/10/2004
- 5) relata di pubblicazione all'albo pretorio del 22/11/2004
- 6) pareri dei Settori Urbanistica e del Servizio Tutela Ambientale

Premesso che:

- in data 15/04/2003 si è tenuto incontro preliminare tra i tecnici del Comune e la Società Enel per individuare le criticità per la realizzazione di una cabina di trasformazione primaria in prossimità del comparto Vulcano
- in data 31/07/2004 (prot. gen. 62833 del 07/08/2004) il Settore Infrastrutture a Rete, Riqualificazione urbana, Mobilità, a seguito di quanto emerso nell'incontro del 15/04/2004, inviava sollecito di richiesta per la consegna di documentazione necessaria per approfondire l'argomento
- in data 16/10/2003 (prot. gen. 82638 del 27/10/2003) Enel Distribuzione inviava documentazione in merito alla nuova Cabina primaria di Vulcano

Visto che:

- in data 27/09/2004 (prot. gen. 76487) Enel Distribuzione comunicava di aver inoltrato alla Provincia di Milano, istruttore della pratica (ai sensi della LR 52/1982), la domanda per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una nuova cabina primaria 132/23 kV di "Vulcano", suo collegamento all'esistente elettrodotto a 132 kV "Brugherio – Snam Cinisello" e relative opere accessorie in comune di Sesto San Giovanni dichiarando l'intervento "urgente ed indifferibile e di pubblica utilità"
- in data 13/10/2004 (prot. gen. 81602) la Provincia di Milano inviava l'avviso di presentazione della domanda d'autorizzazione per la costruzione di una nuova cabina primaria 132/23 kV di "Vulcano", suo collegamento all'esistente elettrodotto a 132 kV "Brugherio – Snam Cinisello" e relative opere accessorie in comune di Sesto San Giovanni e richiedeva la pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune
- dal 19/10/2004 al 18/11/2004, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della LR 52/1982, è stato affisso all'albo Pretorio del Comune di Sesto l'avviso sopra richiamato

Sono stati richiesti pareri specifici ai Settori competenti: il Settore Urbanistica ha espresso parere in data 19/11/2004 ed il Servizio Tutela Ambientale in data 16/11/2004.

Tali pareri sono nel seguito sintetizzati ma fanno parte integrante della seguente nota.

Per tutto quanto sopra ed in relazione agli specifici pareri citati si formulano i seguenti rilievi:

1. La cabina è prevista in contiguità ad un nuovo parco pubblico, realizzato nell'ambito di un importante progetto di trasformazione urbanistica quale il Piano particolareggiato "Falck Vulcano", e nelle vicinanze di un nucleo storico destinato principalmente a servizi e a residenza per anziani. Conseguentemente, si dovrà tenere conto del suo impatto urbanistico ed ambientale, con particolare riferimento:

- *alle esigenze di riqualificazione della zona:* La cabina dovrà avere un aspetto decoroso e dovrà essere adeguatamente inserita nel contesto urbano di riferimento. A tal fine si ritiene opportuno che la progettazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnologici dimostri un appropriato livello di qualità e preveda opportune opere di mitigazione dell'impatto visivo rispetto all'intorno, da ottenere anche con movimenti di terra, rilevati e scarpate sistemate a verde e piantumate, tenuto conto che nelle vicinanze della cabina è presente un complesso storico tutelato dal Piano Regolatore e da un vincolo monumentale, ma sono anche previsti spazi pubblici nonché importanti insediamenti privati, commerciali e direzionali, a servizio dell'intera città e del più vasto ambito sovracomunale;
- *alla concreta accessibilità e fruizione dei terreni adiacenti:* la cabina è localizzata in una zona a proprietà frazionata, servita da un unico percorso. La realizzazione della cabina potrebbe quindi pregiudicare o rendere difficoltoso l'accesso alle diverse proprietà e in alcuni casi potrebbe comportare la formazione di "lotti interclusi". Si richiede pertanto

che il piano particellare di esproprio funzionale alla costruzione dell'impianto eviti queste conseguenze ed anzi sia rivolto all'acquisizione da parte di Enel - quale misura compensativa nei confronti del Comune - di terreni da destinare ad opere di mitigazione ambientale o ad un utilizzo pubblico per l'ampliamento e il completamento degli spazi verdi già previsti nell'adiacente comparto "Falck Vulcano";

- *all'eventuale pregiudizio su un futuro utilizzo delle aree vicine*: l'entrata in esercizio della cabina elettrica comporterà emissioni elettromagnetiche che potrebbero condizionare negativamente l'utilizzo delle aree adiacenti per le finalità e i programmi dell'Amministrazione Comunale. Pertanto, ferme restando le richieste avanzate dal Servizio Tutela Ambientale, si ritiene necessaria una valutazione preliminare dell'inquinamento elettromagnetico riferita sia agli insediamenti esistenti nella zona - e in particolare agli spazi pubblici e alle strutture comunali di interesse collettivo – sia a quelli di nuova realizzazione, e nello specifico al parco pubblico e al complesso direzionale e commerciale previsti dal Piano Particolareggiato di Recupero "Falck Vulcano". A questo proposito, per l'attuazione del Piano Particolareggiato l'Operatore ha sottoscritto una convenzione urbanistica con il Comune, con la quale ha acquisito una posizione giuridicamente tutelata, anche dal punto di vista contrattuale, che dà diritto alla realizzazione delle opere previste dal Piano stesso. In tal senso, ogni interferenza negativa della cabina, qualora provocasse danni, potrebbe comportare richieste di risarcimento da parte dell'Operatore.
2. L'accesso alla cabina è previsto tramite una nuova strada che prosegue via Campanella attraversando il margine nord del comparto "Falck Vulcano", destinato – come già detto - alla realizzazione di un parco pubblico. Al fine di minimizzare l'impatto negativo dell'opera stradale, si richiedono opportune valutazioni di tracciati alternativi ovvero misure risarcitorie atte a garantire la qualità e la fruibilità di eventuali spazi residuali.
 3. La realizzazione dell'impianto avverrà in concomitanza con l'intervento di trasformazione urbanistica "Falck Vulcano". È quindi necessario coordinare i lavori in modo da evitare interferenze, sovrapposizioni ovvero danni alle opere già eseguite.
 4. Si richiede infine di valutare se sussistano le condizioni per l'applicazione dell'art.13 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: l'intervento in oggetto produce un beneficio a livello sovracomunale – poiché la distribuzione dell'energia verrà potenziata per un comprensorio esteso anche i comuni limitrofi - e nel contempo genera un condizionamento urbanistico e ambientale per il solo territorio di Sesto San Giovanni.
 5. per quanto riguarda gli aspetti acustici, ai sensi dell' art. 8) legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dell' art. 4) comma 1 lettera I della legge regionale 10 agosto 2001 n. 13 " Norme in materia di inquinamento acustico", è stabilito che le domande di autorizzazione alla costruzione e all' esercizio di attività produttive, debbano contenere idonea documentazione di previsione di impatto acustico, redatta da tecnico competente in acustica ambientale , conformemente a quanto stabilito dalla DGR VII/8313 del 8 marzo 2002.
 6. per quanto riguarda il contenimento dei limiti di esposizione ai campi elettrico e magnetico, si ritiene necessario uno specifico parere di A.R.P.A. sulla compatibilità dell'impianto in oggetto.
 7. Venga dimostrata, e non solo dichiarata, la necessità tecnica della costruzione della cabina e venga analizzato l'assorbimento di potenza della cabina primaria distinguendo le esigenze del nuovo comparto privato rispetto a quelle di funzione pubblica e tra le funzioni pubbliche quelle sul territorio di Sesto e quelle di Comuni limitrofi, specificando inoltre il numero di utenti che vengono serviti con la costruzione della cabina primaria.

- 8.** venga richiesto parere all' Arpa per la dispersione nel suolo delle acque meteoriche di tetti e piazzali, fatti salvi manufatti specifici per la raccolta degli olii (provenienti da trasformatori, dai piazzali o da altre apparecchiature), considerando che l'ubicazione della cabina è contigua ad un'area sulla quale è prevista una messa in sicurezza permanente.
- 9.** venga realizzato a cure e spese di Enel la strada di accesso alla cabina e quanto necessario per rendere l'opera compiuta (es. raccolta acque, illuminazione, ecc..). Poiché il progetto della strada viene solo accennato in planimetria, dovrà essere meglio sviluppato (attraverso planimetria in scala 1:500 e sezioni rappresentative) e inserito nel contesto esistente
- 10.** vengano sostenute da parte di Enel tutte le spese relative ad espropri e frazionamenti
- 11.** venga riconosciuto un indennizzo ambientale (sotto forma di corrispettivo annuo, per esempio), ancora da valutarsi, a compensazione della presenza sul territorio di Sesto San Giovanni della cabina di trasformazione, da parte di Enel e/o da parte degli Enti che usufruiranno indirettamente di tale infrastruttura

Per tutto quanto sopra, e considerati gli allegati alla presente, si propone di approvare il parere di cui all'oggetto, costituito dai punti da 1 a 11 soprascritti.

Si precisa altresì che l'impianto di trasformazione elettrica risulta in contrasto con le previsioni del PRG vigente e che ai sensi della LR 52/82 l'autorizzazione da parte della Provincia produce gli effetti di una variante urbanistica e pertanto, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs 267/00 (testo Unico Enti Locali) il presente parere dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale .

Distinti saluti

IL DIRETTORE
Dott. Ing. C.N. Casati

Allegati:

- 7)** lettera del Settore Infrastrutture a rete – Riqualificazione urbana-Mobilità – PROT. GEN. 62833 del 07/08/2003
- 8)** documentazione di Enel Distribuzione– PROT. GEN. 82638 del 27/10/2003
- 9)** documentazione di Enel Distribuzione– PROT. GEN. 76487 del 27/09/2004
- 10)** documentazione da Provincia di Milano – PROT. GEN. 81602 DEL 13/10/2004
- 11)** relata di pubblicazione all'albo pretorio del 22/11/2004
- 12)** pareri dei Settori Urbanistica e del Servizio Tutela Ambientale

La delibera è stata approvata a maggioranza con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, MARGHERITA, SDI, UDEUR. Contrari: FI, LN. Assenti: AN.